

**Piano annuale degli interventi per la cultura 2022****Sostegno alle attività culturali
(Azione 4.2_C e 4.1_D - Intervento A)****BANDO**

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DI ISTITUZIONI, ENTI E SOGGETTI CULTURALI PER STUDI E RICERCHE E PER INIZIATIVE CULTURALI, COMPRESO IL SOSTEGNO DESTINATO A PREMI LETTERARI, DI ARCHITETTURA E ARTISTICI. Anno 2022.

- Art. 1 - Finalità.
- Art. 2 - Dotazione Finanziaria.
- Art. 3 - Soggetti beneficiari.
- Art. 4 - Progetti ammissibili e inammissibili.
- Art. 5 - Spese ammissibili.
- Art. 6 - Entità del contributo.
- Art. 7 - Modalità e termini di presentazione dell'istanza.
- Art. 8 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 9 - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo.
- Art. 10 - Criteri e relativi punteggi.
- Art. 11 - Erogazione del contributo.
- Art. 12 - Rendicontazione.
- Art. 13 - Obblighi del beneficiario.
- Art. 14 - Variazioni del progetto.
- Art. 15 - Controlli.
- Art. 16 - Pubblicizzazione e comunicazione del contributo regionale.
- Art. 17 - Revoca del contributo.
- Art. 18 - Trattamento dei dati personali.

Art. 1 - Finalità.

1. Con il presente bando la Regione del Veneto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32 della L.R. 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura" ed alle disposizioni in materia di attività culturali del Piano annuale degli interventi per la cultura 2022 approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 719 del 14.06.2022, in attuazione del Programma triennale 2022-2024 (Delibera Consiglio Regionale n. 17 del 22.02.2022), intende realizzare un intervento di sostegno finanziario, tramite contribuzione, alle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali, compreso il sostegno destinato a premi letterari, di architettura e artistici.



d737769f



Art. 2 - Dotazione Finanziaria.

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente intervento è pari ad Euro 100.000,00, che potrà essere in corso d'anno rimodulata e integrata con risorse aggiuntive.
2. Del complessivo importo pari a Euro 100.000,00, l'importo di Euro 25.000,00 verrà riservato ai premi.
3. Nel caso di risorse non utilizzate per le attività culturali o per i premi, le stesse verranno utilizzate per la graduatoria delle une o degli altri, a seconda delle necessità.
4. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente bando è la Direzione Beni Attività culturali e Sport (di seguito "Direzione") con sede in Venezia, Cannaregio 168, tel. 0412792693/2742, email: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it; PEC: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it.

Art. 3 - Soggetti beneficiari.

1. Possono presentare istanza di beneficio dei contributi di cui al presente Bando i seguenti soggetti:
 - a. enti locali del territorio regionale, singoli o associati;
 - b. altri enti pubblici del territorio regionale;
 - c. soggetti privati (comprese le società cooperative) diversi dalle persone fisiche, privi di finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste da statuto, che contemplino tra le proprie finalità statutarie la promozione e la diffusione della cultura e che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio regionale.

Art. 4 - Progetti ammissibili e inammissibili.

1. Sono ammissibili a contributo:
 - a) i progetti che riguardino attività di studio e ricerca o altre iniziative culturali, nonché l'organizzazione di premi e concorsi letterari, di architettura e artistici realizzati in Veneto;
 - b) i progetti privi di finalità di lucro;
 - c) progetti che prevedano costi complessivi ammissibili non inferiori ad Euro 10.000,00.
2. Il soggetto, pena inammissibilità dell'istanza, è tenuto a garantire, in sede di presentazione dell'istanza e di rendicontazione, il cofinanziamento, con fondi propri e/o altri fondi, del costo totale per almeno il 35% dell'importo.
3. I progetti di cui al comma 1 devono essere avviati e compiutamente realizzati nel territorio della Regione Veneto nel corso dell'anno 2022.
4. Sono inammissibili i progetti eventualmente presentati anche ai sensi di altre leggi regionali del settore o in risposta ad altri bandi o avvisi regionali concernenti le attività culturali, emanati ai sensi della L.R. n. 17/2019.
5. Sono inammissibili i progetti eventualmente finanziati anche ai sensi di altre leggi regionali del settore.
6. Sono inammissibili i progetti le cui finalità non siano pertinenti con quelle del presente bando ai sensi dell'art. 1 del medesimo.
7. Sono inammissibili le istanze progettuali che richiedano un contributo non in linea con quanto previsto al successivo articolo 5.

Art. 5 - Spese ammissibili.

1. Sono considerate ammissibili le spese di natura esclusivamente corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva sono riconducibili alla proposta progettuale e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione. In particolare sono ammissibili:



d737769f



- a. le spese relative all'organizzazione delle attività, ivi comprese le spese per il personale, entro il limite massimo del 20% della spesa rendicontata;
 - b. le spese relative ad attività di studio e di ricerca, comprese le spese di stampa di pubblicazioni;
 - c. le spese relative all'affitto dei locali per le attività;
 - d. le spese di noleggio di attrezzature;
 - e. le spese inerenti la comunicazione e la diffusione dell'iniziativa;
 - f. le spese generali sostenute dal soggetto proponente (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria, ecc.) entro il limite massimo del 10% della spesa rendicontata;
 - g. le spese relative ai premi in denaro concessi ai vincitori dei premi culturali.
2. Non sono considerate ammissibili:
- a. tutte le spese non riconducibili direttamente alla realizzazione della progettualità oggetto dell'istanza di contributo;
 - b. le spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa di investimento;
 - c. le spese sostenute in anni diversi da quello in cui viene presentata la domanda;
 - d. imposte dirette e indirette, ritenute, quote di ammortamento e interessi passivi, fatta salva l'IVA quando non recuperabile.

Art. 6 - Entità del contributo.

1. L'importo massimo concedibile è pari ad Euro 15.000,00.
2. I progetti verranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 7 - Modalità e termini di presentazione dell'istanza.

1. La domanda di partecipazione al presente bando, redatta nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'apposita modulistica resa disponibile nella sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" del sito istituzionale della Regione, dovrà essere presentata esclusivamente tramite spedizione a mezzo PEC - Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it, specificando in oggetto: "LR n. 17/2019 - Bando Sostegno alle attività culturali e premi 2022". Si raccomanda di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://regione.veneto.it/web/affari-generalisport@pec-regione-veneto>, con l'avvertenza che i documenti presentati in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiati e l'intera istanza considerata come non presentata.
2. La sottoscrizione dell'istanza dovrà essere apposta con le seguenti modalità:
 - a. apposizione di firma digitale,oppure
 - b. sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).
3. L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di Euro 16,00 prevista dal D.P.R. n. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate, oltre agli Enti pubblici, le ONLUS e le Cooperative sociali. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:
 - a. la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire



d737769f



- nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
- b. la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.
4. Oltre ai casi previsti nei precedenti articoli del presente bando, le domande verranno considerate inammissibili:
- se presentate oltre il termine di scadenza;
 - se prive di valida sottoscrizione;
 - se plurime (anche se per progettualità diverse) presentate da parte del medesimo soggetto: in tal caso è considerata una sola domanda su opzione del richiedente;
 - se presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente articolo;
 - se prive dei documenti richiesti al successivo comma 5;
 - se non risulta assolto l'obbligo dell'imposta di bollo, per i soggetti non esentati dal pagamento.
5. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, sempre in formato pdf:
- a. atto costitutivo e statuto redatto in forma pubblica o scrittura privata registrata del soggetto richiedente qualora il richiedente non sia un Ente locale o altro Ente pubblico e qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale;
 - b. elenco dei soggetti coinvolti nel progetto e relativo ruolo;
 - c. bilancio preventivo delle spese previste per la realizzazione della proposta progettuale, con l'indicazione del contributo richiesto alla Regione e della garanzia della copertura del 35% del costo totale;
 - d. curricula delle principali figure professionali coinvolte a livello culturale e organizzativo nella realizzazione del progetto;
 - e. elenco dei finanziamenti e della loro natura ricevuti dal 01.01.2020 per le proprie progettualità ed attività culturali;
 - f. scheda progetto redatta secondo lo schema reso disponibile nella sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" del sito istituzionale della Regione;
 - g. solo in caso di sottoscrizione autografa: copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità (sono esclusi gli Enti locali o altri enti pubblici).
6. È facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi in riferimento alla documentazione richiesta.
7. Le proposte progettuali devono essere presentate, pena l'inammissibilità, **entro e non oltre il 9 settembre 2022.**

Art. 8 – Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990:
- Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività culturali e Sport;
- Oggetto del procedimento: Bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali, compreso il sostegno destinato a premi letterari, di architettura e artistici. Anno 2022;
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Arianna Bernardi, direttore U.O. Attività culturali e Spettacolo;
- Data: l'istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni;



d737769f



Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Attività culturali ed Editoria, tel. 0412792693/2742.

2. L'avvio del procedimento avviene dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando. La presente disposizione vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Art. 9 - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo.

1. La Direzione provvede ad eseguire un'istruttoria d'ufficio per verificare la regolarità delle domande e l'ammissibilità delle stesse.
2. La valutazione delle domande risultate ammissibili viene effettuata da un Nucleo di Valutazione, nominato dal Direttore di Direzione, che attribuisce dei punteggi in base ai criteri indicati dal Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato con DGR n. 719/2022 ed ai punteggi di cui alla tabella dell'art. 10.1 del presente Bando.
3. Le graduatorie finali per le iniziative (una per le attività e iniziative culturali; una per i premi) del presente bando scaturiscono dai punteggi attribuiti, in ordine decrescente, dal Nucleo di Valutazione.
4. Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto relativo alle attività e iniziative culturali è pari a 50; qualora il punteggio acquisito risulti inferiore a 12 punti, il contributo non è concedibile. A parità di punteggio la priorità va, nell'ordine, ai seguenti criteri:
 - a. storicità del soggetto proponente e delle iniziative proposte;
 - b. rilevanza e qualità del progetto.L'entità del contributo assegnato, in base al punteggio conseguito, è così determinata:
 - a. punteggio compreso tra 50 e 30 punti: l'entità del contributo è sino al 65% del fabbisogno di finanziamento, inteso quale richiesta di sostegno finanziario fatta alla Regione (nel limite massimo previsto all'art. 6);
 - b. punteggio compreso tra 29 e 12 punti: l'entità del contributo è calcolata sino al 50% del fabbisogno di finanziamento, inteso quale richiesta di sostegno finanziario fatta alla Regione (nel limite massimo previsto all'art. 6).
5. Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto relativo a premi letterari, di architettura e artistici è pari a 43. Qualora il punteggio acquisito risulti inferiore a 15 punti il contributo non è concedibile. A parità di punteggio la priorità va, nell'ordine, ai seguenti criteri:
 - a. riconoscimento dell'eccellenza, visibilità e notorietà, anche a livello nazionale e internazionale;
 - b. valenza culturale dell'iniziativa, anche con riferimento alle ricadute sul territorio.L'entità del contributo assegnato, in base al punteggio conseguito, è così determinata:
 - a. punteggio compreso tra 43 e 29 punti: l'entità del contributo è calcolata sino al 75% del fabbisogno di finanziamento, inteso quale richiesta di sostegno finanziario fatta alla Regione (nel limite massimo previsto all'art. 6);
 - b. punteggio compreso tra 28 e 15 punti: l'entità del contributo è calcolata sino al 50% del fabbisogno di finanziamento, inteso quale richiesta di sostegno finanziario fatta alla Regione (nel limite massimo previsto all'art. 6);
6. Le graduatorie di cui al comma 3 e la concessione dei contributi vengono approvate con Decreti del Direttore della Direzione.
7. I beneficiari del contributo, entro 10 giorni dal ricevimento della formale notifica dello stesso, dovranno comunicare l'accettazione del contributo.
8. Qualora in corso d'anno vengano rese disponibili ulteriori risorse, con decreto del Direttore di Direzione potrà essere approvato lo scorrimento dei progetti in graduatoria, con l'indicazione del contributo assegnato.



d737769f



Art. 10 Criteri e relativi punteggi

1. In base a quanto stabilito dal Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato con DGR n. 719/2022, per l'intervento previsto nel presente Bando, si elencano di seguito i detti criteri e si indicano i relativi punteggi, in relazione alle due diverse iniziative:

A) ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA E ALTRE INIZIATIVE CULTURALI

| Criteri di valutazione | Punteggio massimo | Punteggio | |
|--|--------------------------|---------------------------------------|----------|
| Valenza culturale dell'iniziativa, anche con riferimento alle ricadute sul territorio (impatto territoriale del progetto, elementi di valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico del territorio, ricaduta turistica, ecc.) | PUNTI 8 | nessuna | 0 |
| | | sufficiente | 3 |
| | | buona | 5 |
| | | ottima | 8 |
| Capacità di fare sistema e rete con il territorio (coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati del territorio in un'ottica di rete o di circuito) | PUNTI 5 | nessun soggetto | PUNTI 0 |
| | | soggetti solo privati o solo pubblici | PUNTI 3 |
| | | soggetti sia pubblici che privati | PUNTI 5 |
| Sostenibilità economica del progetto (livello di autofinanziamento attraverso l'utilizzo di risorse proprie o di altre risorse) | PUNTI 8 | Oltre il 35% sino al 45% | PUNTI 4 |
| | | Oltre il 45% sino al 50% | PUNTI 6 |
| | | Oltre il 50% | PUNTI 8 |
| Storicità dei soggetti proponenti e delle iniziative proposte | PUNTI 14 | nessuna | 0 |
| | | sufficiente | PUNTI 5 |
| | | buona | PUNTI 10 |
| | | ottima | PUNTI 14 |
| Rilevanza e qualità del progetto (rilevanza culturale e visibilità regionale, nazionale o internazionale dell'iniziativa) | PUNTI 12 | assente | PUNTI 0 |
| | | sufficiente | PUNTI 4 |
| | | buona | PUNTI 8 |
| | | ottima | PUNTI 12 |
| Azioni orientate alla sostenibilità ambientale | PUNTI 3 | nessuna azione | PUNTI 0 |
| | | azioni presenti | PUNTI 3 |



d737769f



| | | | |
|--------------------------------------|-----------------|--|--|
| PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO | PUNTI 50 | | |
|--------------------------------------|-----------------|--|--|

B) PREMI LETTERARI, DI ARCHITETTURA E ARTISTICI

| Criteri di valutazione | Punteggio massimo | Punteggio | |
|--|-------------------|--------------------------|----------|
| | | | |
| Riconoscimento dell'eccellenza, visibilità e notorietà, anche a livello nazionale e internazionale | PUNTI 12 | assente | PUNTI 0 |
| | | sufficiente | PUNTI 4 |
| | | buono | PUNTI 8 |
| | | ottimo | PUNTI 12 |
| Valenza culturale dell'iniziativa, anche con riferimento alle ricadute sul territorio (impatto territoriale del progetto, elementi di valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico del territorio, ricaduta turistica, ecc.) | PUNTI 8 | nessuna | PUNTI 0 |
| | | sufficiente | PUNTI 2 |
| | | buona | PUNTI 5 |
| | | ottima | PUNTI 8 |
| Sostenibilità economica del progetto (livello di autofinanziamento attraverso l'utilizzo di risorse proprie o di altre risorse) | PUNTI 8 | Oltre il 35% sino al 45% | PUNTI 4 |
| | | Oltre il 45% sino al 50% | PUNTI 6 |
| | | Oltre il 50% | PUNTI 8 |
| Storicità dei soggetti proponenti e delle iniziative proposte | PUNTI 15 | nessuna | 0 |
| | | sufficiente | PUNTI 5 |
| | | buona | PUNTI 10 |
| | | ottima | PUNTI 15 |
| PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO | PUNTI 43 | | |

Art. 11 - Erogazione del contributo.

1. Il contributo viene erogato in un'unica tranche a saldo previo inoltro da parte del beneficiario, entro il 31.12.2022, di adeguata rendicontazione contabile delle spese sostenute.

Art. 12 - Rendicontazione.

1. Le somme corrispondenti al contributo regionale saranno erogate al beneficiario a seguito della presentazione, da parte di quest'ultimo, **entro il 31 dicembre 2022**, della seguente documentazione di rendicontazione, che verrà redatta su modelli predisposti dalla Direzione:



d737769f



- a. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal Legale rappresentante o dal responsabile del Procedimento, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte e altri elementi utili riportati nel modello appositamente predisposto;
- b. relazione comprovante la realizzazione delle attività con specificati il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa sul territorio regionale. A tal fine potranno essere allegate eventuali rassegne stampa e documentazione a stampa e video;
- c. bilancio consuntivo delle entrate e delle uscite complessive per l'iniziativa in cui siano specificati il finanziamento regionale e gli eventuali altri contributi pubblici o privati ricevuti. Si ricorda che, poiché il bilancio deve risultare a pareggio, la quota che risultasse non coperta, dovrà essere fatta rientrare sotto la voce "autofinanziamento";
- d. prospetto riepilogativo delle spese sostenute per l'iniziativa riferite all'ammontare della somma del contributo regionale, con l'indicazione degli estremi dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del finanziamento.

Art. 13 - Obblighi del beneficiario.

1. Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:
 - a. realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nella proposta progettuale, entro l'anno 2022;
 - b. comunicare tempestivamente via PEC alla Direzione eventuali variazioni del contenuto del progetto o la mancata realizzazione dello stesso;
 - c. evidenziare, nelle attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative che saranno ammesse a contributo, la partecipazione regionale, nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole in materia di comunicazione istituzionale e di immagine coordinata regionale;
 - d. tenere a disposizione i documenti contabili comprovanti la spesa sostenuta per la realizzazione del progetto per gli eventuali controlli a campione che la Direzione potrà disporre ai sensi del successivo art. 15.

Art. 14 - Variazioni del progetto.

1. Le variazioni sostanziali del progetto saranno sottoposte a valutazione e, qualora dovessero comportare una rivisitazione del punteggio attribuito al soggetto, si apporteranno le necessarie rimodulazioni del contributo concesso o la revoca del contributo, nel caso di mancato raggiungimento del punteggio minimo.
2. Le variazioni del progetto consistenti nella realizzazione dello stesso con modalità diverse causa restrizioni per la pandemia da COVID-19 saranno considerate in ogni caso non sostanziali e non saranno valutate.

Art. 15 - Controlli.

1. Nel corso dell'intero procedimento di concessione ed erogazione del contributo ed anche successivamente, l'Amministrazione regionale potrà disporre controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 16 - Pubblicizzazione e comunicazione del contributo regionale.

1. La Direzione provvederà a indicare, nella comunicazione di concessione del finanziamento, procedure e modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione del progetto in tutti gli strumenti di comunicazione e informazione.



d737769f



2. Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione per proprie finalità istituzionali, tra cui la pubblicazione nel Portale Cultura Veneto

Art. 17 - Revoca del contributo.

1. Il contributo regionale potrà essere revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancata realizzazione del progetto;
 - c) nell'ipotesi di revoca di cui all'art. 14, comma 1;
 - d) presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall'art. 15.
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati in base alla legislazione vigente in merito.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali.

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport (email: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it; PEC: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it). Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è il procedimento amministrativo per l'assegnazione del contributo per attività culturali e premi 2022 e la base giuridica del trattamento è la L.R. n. 17/2019, art. 32. I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno diffusi.
2. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, a titolo di esempio:
 - a. per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale): il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
 - b. per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.): il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;
 - c. per l'eventuale diffusione: il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.
3. Competono agli istanti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al Delegato del trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che riguardano gli stessi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Gli istanti hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
4. Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione delle progettualità assegnatarie dei finanziamenti di cui alla L.R. n. 17/2019 ed all'erogazione degli stessi. Gli istanti hanno l'obbligo di fornire i dati personali. Il mancato conferimento preclude l'istruttoria dell'istanza finalizzata all'istruttoria della progettualità ed all'ottenimento dell'eventuale finanziamento economico.



d737769f

